



COMUNE DI CHIOGGIA

(PROVINCIA DI VENEZIA)

SERVIZIO FINANZIARIO

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. n. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

Il nuovo sistema contabile armonizzato disciplinato dal D.lgs. n. 118/2011 e dal D.P.C.M. 28/12/2011 ha comportato una serie di innovazioni dal punto di vista finanziario e contabile nonché programmatico-gestionale fra cui le più importanti sono:

- nuovi schemi di bilancio con una diversa struttura delle entrate e delle spese;
- previsioni delle entrate e delle spese in termini di cassa per il primo esercizio di riferimento;
- diverse attribuzioni in termini di variazioni di bilancio;
- nuovi principi contabili, tra i quali quello della “competenza finanziaria potenziata” che comporta, tra l'altro, la costituzione obbligatoria, secondo specifiche regole, del Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE, ex Fondo svalutazione crediti) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV);
- previsione di nuovi piani dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico-patrimoniale;
- nuovo Documento Unico di Programmazione (DUP) in sostituzione della Relazione Previsionale e Programmatica.

Tra i nuovi allegati al bilancio è stata inserita la “Nota Integrativa”, documento con cui si completano ed arricchiscono le informazioni contenute nei documenti di programmazione.

La nota integrativa ha inoltre la funzione di integrare dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso.

La nota integrativa deve contenere almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi; l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 5) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 6) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

- 7) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
 8) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio – equilibri di bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, si premette che sono considerati gli effetti della Legge di stabilità 2016 n. 208/2015 la quale prevede per l'anno 2016 la sospensione dell'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli Enti Locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle Regioni e agli Enti Locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote e tariffe applicabili per l'anno 2015.

La sospensione di cui al comma 26 della Legge n. 208/2015 non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'art. 1, comma 639, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147.

Tale normativa non riguarda altresì le entrate patrimoniali di diritto pubblico (COSAP, rette, mense, trasporti, oneri, ecc.) e di diritto privato (canoni degli alloggi e servizio idrico), ma solo l'IMU, la TASI, l'imposta e il canone sulla pubblicità, la TOSAP, l'Imposta di soggiorno e l'Addizionale Comunale Irpef.

1.1 Le entrate

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2016-2018 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito. L'evoluzione delle entrate nel triennio 2016/2018 è rappresentata nel quadro seguente:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO	COMPETENZA	COMPETENZA
	2016	2016	2017	2018
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	68.360.249,22			
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		321.770,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		28.110.210,36	7.886.499,05	6.906,91
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.792.258,31	34.758.138,73	35.209.931,51	35.999.505,91
Titolo 2 Trasferimenti correnti	5.089.146,26	5.242.480,02	4.886.729,94	4.950.480,02
Titolo 3 Entrate extratributarie	5.332.952,58	4.687.309,17	4.602.834,77	4.718.381,74
Titolo 4 Entrate in conto capitale	12.274.547,73	9.285.113,75	11.891.915,00	7.071.000,00
Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.053.430,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	58.542.334,88	53.973.041,67	56.591.411,22	52.739.367,67
Titolo 6 Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	18.837.026,99	18.837.026,99	18.837.026,99	18.837.026,99
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	50.115.078,98	50.115.078,98	50.115.078,98	50.115.078,98
Totale titoli	127.494.440,85	122.925.147,64	125.543.517,19	121.691.473,64
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	195.854.690,07	151.357.128,00	133.430.016,24	121.698.380,55
Fondo di cassa finale presunto	27.915.091,99			

Nei prospetti seguenti sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali entrate:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	9.007.134,14		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	9.168.890,68		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	10.620.132,21	10.620.132,21	10.720.132,21
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La diminuzione della quota di alimentazione FSC (Fondo Solidarietà Comunale) per l'anno 2016 rispetto alla corrispondente quota di alimentazione FSC 2015 comporta una minore trattenuta da parte dell'Agenzia delle Entrate, e di converso, un incremento delle risorse IMU previste in bilancio, in misura pari alla differenza tra le due quote di alimentazione del FSC relative al 2015 e 2016. Il differenziale positivo pari ad Euro 1.493.555,40 risulta contabilizzato nel capitolo di entrata dell'imposta.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nel triennio non risultano previste modifiche delle aliquote.		
.....			

TRIBUTO COMUNALE SUI SERVIZI INDIVISIBILI (TASI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.533.510,87		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	2.365.880,42		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	0,00	0,00	0,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	La nuova legge di Stabilità 2016 ha definitivamente abolito la TASI sugli immobili adibiti ad abitazione principale non di lusso. Nel bilancio 2016/2018 non viene iscritto alcun gettito. Nella determinazione del FSC è contemplato un ristoro statale a titolo di TASI per abitazione principale pari ad Euro 2.332.997,42.		
.....			

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	11.929.367,25		
Gettito accertato nell'anno precedente a quello di riferimento	12.050.181,79		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	13.519.565,73	13.971.358,51	14.350.932,91
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	Le aliquote 2016 risultano incrementate di circa il 10,20% rispetto alle corrispondenti in vigore nel 2015. L'incremento è diretta conseguenza dell'iscrizione obbligatoria nel Piano finanziario TARI del Fondo crediti di dubbia esigibilità.		
.....			

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	2.425.000,00 Accertamento convenzionale aggiornato sulla base dei dati forniti dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in ordine all'imponibile IRPEF complessivo dei contribuenti della Città di Chioggia.		
Gettito accertato nell'anno precedente a quello di riferimento	2.395.021,67		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	2.395.000,00	2.395.000,00	2.395.000,00
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nel triennio non risultano previste modifiche delle aliquote.		
.....			

CANONE OCCUPAZIONE SPAZI ED AREE PUBBLICHE (COSAP)

Principali norme di riferimento	Capo II del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	465.673,77		
Gettito accertato nell'anno precedente a quello di riferimento	393.810,20		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	840.000,00	840.000,00	840.000,00
Effetti connessi alla modifica delle tariffe	L'incremento del gettito COSAP previsto nel triennio discende dall'operazione di razionalizzazione delle società partecipate. In particolare va segnalato che nel redigendo contratto di cessione del servizio parcheggi (da S.S.T. S.p.A. ad Actv S.p.A.) risulta inserita la clausola che prevede il pagamento della COSAP da parte del nuovo concessionario del servizio.		
.....			

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	332.658,29		
Gettito accertato nell'anno precedente a quello di riferimento	314.512,66		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	340.000,00	340.000,00	340.000,00
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	Nel triennio non risultano previste modifiche delle aliquote.		
.....			

FONDO DI SOLIDARIETA' COMUNALE (FSC)

Principali norme di riferimento	Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208/2015)		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	6.955.359,36		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	5.613.854,10		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	6.537.867,79	6.537.867,79	6.537.867,79
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della	L'importo del Fondo di Solidarietà 2016 è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno. Esso è formato ai sensi dell'art. 1, comma 17, della Legge di		

previsione	stabilità 2016 da due quote: una quota a ristoro del minor gettito TASI prima casa ed Imu e una quota da perequazione risorse. La prima quota è stata calcolata in base al gettito effettivo 2015 TASI prima casa e IMU; la seconda quota è alimentata direttamente dai Comuni che versano quest'anno una quota di alimentazione inferiore rispetto allo scorso anno (22,43% su Imu ad aliquota base rispetto al 38,23% su Imu ad aliquota base).
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	Nel triennio non risultano previste modifiche delle aliquote.

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Principali norme di riferimento	art. 52 d.lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 art. 4 d.lgs. 14 marzo 2011, n. 23		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	518.125,78		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	553.424,79		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	650.000,00	650.000,00	650.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Blocco degli incrementi tributari previsti dalla Legge di Stabilità – aliquote invariate rispetto al 2015.		
.....			

SANZIONI CODICE DELLA STRADA

Principali norme di riferimento	Art. 208 ex Codice della Strada		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	870.022,00		
Gettito conseguito nell'anno precedente a quello di riferimento	783.601,74		
Gettito previsto nel triennio	2016	2017	2018
	850.000,00	850.000,00	950.000,00

PREVISIONE DI SPESA QUOTA VINCOLATA DEL 50%

Finalità	Importo
Interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, di messa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade (min. 25%)	125.000,00
Attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature (min. 25%)	110.000,00
Manutenzione delle strade di proprietà dell'ente	90.000,00
Forme di previdenza e assistenza complementare	50.000,00
Assunzione di personale stagionale a progetto	50.000,00
TOTALE	425.000,00

1.2 Le spese

L'evoluzione della spesa nel triennio è rappresentata dal prospetto che segue:

SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2016	COMPETENZA 2017	COMPETENZA 2018
Disavanzo di Amministrazione		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 Spese correnti	67.488.370,09	46.062.374,49	45.230.479,66	45.292.086,62
-di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	31.246.985,71	36.090.511,33	18.988.414,05	7.187.906,91
-di cui fondo pluriennale vincolato		7.886.499,05	6.906,91	0,00
Titolo 3 Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese finali	98.735.355,80	82.152.885,82	64.218.893,71	52.479.993,53
Titolo 4 Rimborso Prestiti	252.136,31	252.136,21	259.016,56	266.281,05
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	18.837.026,99	18.837.026,99	18.837.026,99	18.837.026,99
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	50.115.078,98	50.115.078,98	50.115.078,98	50.115.078,98
Totale titoli	167.939.598,08	151.357.128,00	133.430.016,24	121.698.380,55
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	167.939.598,08	151.357.128,00	133.430.016,24	121.698.380,55

Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2017-2018 non è stato considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel Documento Unico di programmazione.

Vengono segnalate in particolare le seguenti spese raggruppate per tipologia.

1.2.1 Spesa del Personale

Limiti alla spesa: al riguardo viene in considerazione il comma 762 della Legge 208/2015 che testualmente recita "Le norme finalizzate al contenimento della spesa del personale che fanno riferimento al Patto di Stabilità interno si intendono riferite agli obiettivi di finanza pubblica recati dai commi da 707 a 734. Restano ferme le disposizioni di cui all'art. 1, comma 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e le altre disposizioni in materia di spesa del personale riferite agli enti che nell'anno 2015 non sono sottoposti alla disciplina del Patto di Stabilità Interno".

I commi 557 e seguenti dispongono che la spesa del personale debba essere contenuta con riferimento al valore medio di un triennio che la giurisprudenza contabile identifica nel 2011/2013 come parametro fisso ed immutabile.

Le componenti considerate per la determinazione della spesa ai sensi dell'art. 1 comma 557, l. n. 296/2006, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA 2015	IMPEGNI DI COMPETENZA 2015	STANZIAMENTI 2016
Retribuzioni lorde, salario accessorio e lavoro straordinario del personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	7.274.800,42	6.815.651,91	7.272.163,68
Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	157.000,00	60.608,87	0,00
Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	0,00	0,00	0,00
Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute dall'Ente per il personale, di altri Enti, in convenzione (ai sensi degli artt. 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	0,00	0,00	0,00
Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.lgs. n. 267/2000	20.860,84	20.860,84	23.860,84
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co. 1 d.lgs. n. 267/2000	53.951,36	53.951,36	53.951,36
Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, co. 2 d.lgs. n. 267/2000	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale con contratti di formazione e lavoro	0,00	0,00	0,00
Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.990.123,68	1.971.446,56	2.023.573,15
Spese destinate alla previdenza ed assistenza delle forze di polizia municipale ed ai progetti di miglioramento alla circolazione stradale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	50.000,00	50.000,00	50.000,00
IRAP	595.017,33	573.662,19	611.301,67
Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	80.000,00	49.970,30	60.000,00
Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	0,00	0,00	0,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	48.874,91	30.886,08	45.874,91
TOTALE (A)	10.270.628,54	9.627.038,11	10.140.725,61

Le componenti, da sottrarre all'ammontare della spesa come determinata nella tabella 6.2, sono le seguenti:

TIPOLOGIA DI SPESA	STANZIAMENTI DI COMPETENZA 2015	IMPEGNI DI COMPETENZA 2015	STANZIAMENTI 2016
Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	0,00	0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	0,00	0,00	0,00
Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	48.874,91	30.886,08	45.874,91
Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	0,00	0,00	0,00
Eventuali oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	0,00	0,00	0,00
Spese per il personale appartenente alle categorie protette	419.542,37	419.542,37	426.253,78
Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	157.000,00	60.608,87	0,00
Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	35.000,00	0,00	35.000,00
Incentivi per la progettazione	102.000,00	28.000,00	74.000,00
Incentivi per il recupero ICI	40.060,00	40.060,00	40.060,00
Diritti di rogito	0,00	0,00	0,00
Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (l. n. 122/2010, art. 9, co. 25)	0,00	0,00	0,00
Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge n. 244/2007	0,00	0,00	0,00
Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	4.000,00	0,00	0,00
Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)*	0,00	0,00	0,00
Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	0,00	0,00	0,00
TOTALE (B)	806.477,28	579.097,32	621.188,69

Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006:

	Stanziamen ti di competenza 2015	Im pegni di competenza 2015	Stanziamen ti 2016
Totale spese personale (A)*	10.270.628,54	9.627.038,11	10.140.725,61
(-)Componenti escluse (B)**	806.477,28	579.097,32	621.188,69
(=)Componenti assoggettate al limite di spesa (ex Art. 1, comma 557, l. n. 296/2006) (A-B)	9.464.151,26	9.047.940,79	9.519.536,92

La spesa effettiva del Personale 2016 risulta programmata e quantificata in Euro 9.519.536,92, inferiore pertanto all'analoga spesa del triennio 2011/2013 pari ad Euro 9.761.022,20.

1.2.2 Destinazione dei proventi da concessioni edilizie

L'art. 1, comma 737, della legge 208/15 consente ai comuni per gli esercizi 2016 e 2017, di applicare il 100% dei proventi derivanti dall'attività edilizia e relative sanzioni per il finanziamento delle spese correnti di:

- manutenzione del verde pubblico;
- manutenzione delle strade;
- manutenzione del patrimonio;
- progettazione delle opere pubbliche.

La tabella che segue da conto dell'allocazione di tali proventi nel bilancio 2016/2018.

	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
incarichi professionali esterni (cap. 338535/U)	€ 141.600,00	€ 141.600,00	€ 141.600,00
opere di urbanizzazione primaria e secondaria (Cap. 338530/U)	€ 0,00	€ 0,00	€ 900.000,00
opere di Culto (Cap. 372810/U)	€ 38.400,00	€ 38.400,00	€ 38.400,00
eliminazione delle barriere architettoniche (Cap. 338580/U)	€ 120.000,00	€ 120.000,00	€ 120.000,00
manutenzione ordinaria giardini, verde (Cap. 257000/U)	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 0,00
manutenzione ordinaria vie e piazze (Cap. 280000/U)	€ 100.000,00	€ 100.000,00	€ 0,00
TOTALE	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00	€ 1.200.000,00

1.2.3 Servizi a domanda individuale

Denominazione servizi	ENTRATE	SPESE
Asili Nido	€ 374.125,00	€ 505.073,12
Soggiorni climatici	€ 140.000,00	€ 183.000,00
Museo	€ 10.000,00	€ 389.479,12

*Spesa contabilizzata al 50%

Totali costi di gestione	1.077.552,24
Entrate previste	524.125,00
Tasso di copertura	48,64%

1.2.4 Contenimento delle spese DL 78/2010

ND	Tipologia di spesa	Anno/anni	Spesa sostenuta	% riduz.	Limite 2016 e succ.	Norma
1	Studi e incarichi di consulenza	2009	51.500,00	80%	10.300,00	DL 78/2010, art. 6, co. 7
2	Relazioni pubbliche, mostre, pubblicità e rappresentanza	2009	161.567,67	80%	32.313,49	DL 78/2010, art. 6, co. 8
3	Sponsorizzazioni	2009	=====	100%	=====	DL 78/2010, art. 6, co. 9
4	Missioni	2009	11.609,32	50%	5.804,66	DL 78/2010, art. 6, co. 12
5	Attività esclusiva di formazione	2009	54.713,81	50%	27.356,91	DL 78/2010, art. 6, co. 13
6	Acquisto e manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture ed acquisto di buoni taxi	2011	13.561,18	70%	4.068,35	DL 95/2012 art. 5, co. 2
7	Mobili e arredi	2010-2011	15.380,10	80%	3.076,02	Art. 10 comma 3 D.L. 2010/2015
TOTALE			311.729,15		82.919,43	

1.2.5 Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio. Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio. E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento. Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza+residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio. L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'es. n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

Il principio contabile all. 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 prevede, per i primi esercizi la possibilità di accantonare a bilancio di previsione una quota inferiore, come evidenziato nella seguente tabella.

FASE	ENTI	ANNO DI PREVISIONE DEL BILANCIO			
		2016	2017	2018	2019
PREVISIONE	Sperimentatori	55%	70%	85%	100%
	Non sperimentatori				
RENDICONTO	Tutti gli enti	55%	70%	85%	100%

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli. Le entrate per le quali si è ritenuto di procedere all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità ed i relativi stanziamenti, sono le seguenti:

Stanzamenti di bilancio (Triennio 2016-18)		Esercizio		
		2016	2017	2018
1	Recupero evasione	130.000,00	130.000,00	130.000,00
2	T.A.R.J -T.A.R. E.S.	13.519.565,73	13.971.358,51	14.350.932,91
3	FITTI IMMOBILI COMUNALI	220.000,00	220.000,00	220.000,00
4	SANZIONI CODICE DELLA STRADA	850.000,00	850.000,00	850.000,00
5	Sanzioni per violazioni amministrative e regolamentari	350.000,00	350.000,00	350.000,00
6	Oner permessi di costruire	1.200.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
Totale		16.269.565,73	16.721.358,51	17.100.932,91

Per quanto riguarda il metodo di calcolo del fondo, è stato assunto:

- x metodo A:** media semplice;
- o **metodo B:** rapporto tra la sommatoria degli incassi e degli accertamenti ponderati;
- o **metodo C:** media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti.

Nelle schede allegate è riportato il calcolo dell'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità per le singole entrate, di cui si riporta il riepilogo

BILANCIO 2016

Accantonamento effettivo a FCDE (Bilancio 2016)		Stanzamento competenza	% FCDE selezionata	Accontanam. massimo	Quota obbligatoria	Accantonam. obbligatorio	Accantonam. effettivo	Scostam. (+/-) da obbligatorio	% FCDE effettiva
1	Recupero evasione	130.000,00	4,69 %	6.097,00	55,00 %	3.353,35	3.353,35	0,00	2,58 %
2	T.A.R.J -T.A.R. E.S.	13.519.565,73	18,81 %	2.543.030,31	55,00 %	1.398.666,67	1.398.666,67	0,00	10,35 %
3	FITTI IMMOBILI COMUNALI	220.000,00	35,26 %	77.572,00	55,00 %	42.664,60	42.664,60	0,00	19,39 %
4	SANZIONI CODICE DELLA STRADA	850.000,00	26,83 %	228.055,00	55,00 %	125.430,25	125.430,25	0,00	14,76 %
5	Sanzioni per violazioni amministrative e regolamentari	350.000,00	27,05 %	94.675,00	55,00 %	52.071,25	52.071,25	0,00	14,88 %
6	Oner permessi di costruire	1.200.000,00	-	0,00	55,00 %	0,00	0,00	0,00	-
Totale		16.269.565,73				1.622.186,12	1.622.186,12	0,00	9,97 %

BILANCIO 2017

Accantonamento effettivo a FCDE (Bilancio 2017)		Stanzamento competenza	% FCDE selezionata	Accontanam. massimo	Quota obbligatoria	Accantonam. obbligatorio	Accantonam. effettivo	Scostam. (+/-) da obbligatorio	% FCDE effettiva
1	Recupero evasione	130.000,00	4,69 %	6.097,00	70,00 %	4.267,90	4.267,90	0,00	3,28 %
2	T.A.R.J -T.A.R. E.S.	13.971.358,51	18,81 %	2.628.012,54	70,00 %	1.839.608,78	1.839.608,78	0,00	13,17 %
3	FITTI IMMOBILI COMUNALI	220.000,00	35,26 %	77.572,00	70,00 %	54.300,40	54.300,40	0,00	24,68 %
4	SANZIONI CODICE DELLA STRADA	850.000,00	26,83 %	228.055,00	70,00 %	159.638,50	159.638,50	0,00	18,78 %
5	Sanzioni per violazioni amministrative e regolamentari	350.000,00	27,05 %	94.675,00	70,00 %	66.272,50	66.272,50	0,00	18,94 %
6	Oner permessi di costruire	1.200.000,00	-	0,00	70,00 %	0,00	0,00	0,00	-
Totale		16.721.358,51				2.124.088,08	2.124.088,08	0,00	12,70 %

BILANCIO 2018

Accantonamento effettivo a FCDE (Bilancio 2018)		Stanzamento competenza	% FCDE selezionata	Accontanam. massimo	Quota obbligatoria	Accantonam. obbligatorio	Accantonam. effettivo	Scostam. (+/-) da obbligatorio	% FCDE effettiva
1	Recupero evasione	130.000,00	4,69 %	6.097,00	85,00 %	5.182,45	5.182,45	0,00	3,99 %
2	T.A.R.J -T.A.R. E.S.	14.350.932,91	18,81 %	2.699.410,48	85,00 %	2.294.498,91	2.294.498,91	0,00	15,99 %
3	FITTI IMMOBILI COMUNALI	220.000,00	35,26 %	77.572,00	85,00 %	65.936,20	65.936,20	0,00	29,97 %
4	SANZIONI CODICE DELLA STRADA	850.000,00	26,83 %	228.055,00	85,00 %	193.846,75	193.846,75	0,00	22,81 %
5	Sanzioni per violazioni amministrative e regolamentari	350.000,00	27,05 %	94.675,00	85,00 %	80.473,75	80.473,75	0,00	22,99 %
6	Oner permessi di costruire	1.200.000,00	-	0,00	85,00 %	0,00	0,00	0,00	-
Totale		17.100.932,91				2.639.938,06	2.639.938,06	0,00	15,44 %

Riepilogo FCDE per il triennio 2016/2018

Accantonamento effettivo a FCDE (Triennio 2016-18)		Esercizio		
		2016	2017	2018
1	Recupero evasione	3.353,35	4.267,90	5.182,45
2	T.A.R.J -T.A.R. E.S.	1.398.666,67	1.839.608,78	2.294.498,91
3	FITTI IMMOBILI COMUNALI	42.664,60	54.300,40	65.936,20
4	SANZIONI CODICE DELLA STRADA	125.430,25	159.638,50	193.846,75
5	Sanzioni per violazioni amministrative e regolamentari	52.071,25	66.272,50	80.473,75
6	Oner permessi di costruire	0,00	0,00	0,00
Totale		1.622.186,12	2.124.088,08	2.639.938,06

1.2.6 Fondo pluriennale vincolato

Il nuovo principio della competenza potenziata prevede l'istituzione del c.d. fondo pluriennale vincolato, definito come un accantonamento di risorse già accertate che finanziano obbligazioni già perfezionate ma esigibili ed imputate in esercizi successivi. Esso nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria potenziata e di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione delle risorse, spesso rappresentate da finanziamenti, e l'effettivo impiego delle risorse. La sua concreta istituzione ed applicazione al bilancio di previsione risulta conseguente all'operazione di riaccertamento straordinario dei residui già effettuata nell'esercizio 2015.

Titolo	Capitolo uscita	2016	2017	2018
2	326500	-		6.906,91
2	FPV 12	6.906,91	6.906,91	
2	338900	176.580,00	194.150,00	
2	FPV 1	194.150,00		
2	348540	717.000,00	1.000.000,00	
2	FPV 2	1.000.000,00		
2	400052	193.715,18	380.000,00	
2	FPV 4	380.000,00		
2	400150	500.000,00		
2	496020	-	540.000,00	
2	FPV 3	540.000,00		
2	496030	499.239,21		
2	500012	82.708,09		
2	500081	610.094,30		
2	500174	263.851,25		
2	500178	59.698,26		
2	500194	586.284,72	420.000,00	
2	FPV 5	420.000,00		
2	500252	622.705,06		
2	500255	-	760.000,00	
2	FPV 6	760.000,00		
2	500256	400.000,00		
2	500268	-	239.442,14	
2	FPV 7	239.442,14		
2	500307	1.250.000,00		
2	500538	1.000.000,00		
2	500540		700.000,00	
2	FPV 8	700.000,00		
2	500541	20.417,60		
2	500546	1.250.000,00		
2	500548	1.100.000,00	1.000.000,00	
2	FPV 9	1.000.000,00		
2	500551	1.000.000,00	1.646.000,00	
2	FPV 10	1.646.000,00		
2	500552	900.000,00		
2	500553	-	1.000.000,00	
2	FPV 11	1.000.000,00		
2	500570	200.000,00		
Totale conto capitale		19.318.792,72	7.886.499,05	6.906,91

In dipendenza dell'art. 228, comma 3 del d.lgs. 267/2000 l'Ente ha avviato l'operazione di riaccertamento ordinario dei residui consistente nella revisione delle ragioni del mantenimento in tutto od in parte dei residui e della corretta imputazione in bilancio.

Nell'ambito di tale operazione sono state apportate variazioni al bilancio dell'esercizio 2015 relativamente all'incremento del Fondo Pluriennale Vincolato in considerazione delle valutazioni effettuate dai singoli responsabili dei servizi.

Per effetto di tale attività il Fondo Pluriennale Vincolato, articolato nelle due sue componenti (parte corrente e parte conto capitale), è stato incrementato come segue:

FPV parte corrente			
da Revisione straordinaria	(+)	€	43.178,49
da Revisione ordinaria	(+)	€	<u>793.404,29</u>
	(=)	€	836.582,78

FPV parte capitale			
da Revisione straordinaria	(+)	€	19.318.792,72
da Revisione ordinaria	(+)	€	<u>7.954.834,86</u>
	(=)	€	27.273.627,58

1.2.7 Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio). Nell'esercizio 2016 il fondo è stato quantificato in Euro 135.000,00 (0,3%), nel 2017 (0,34%) e nel 2018 (0,33%) in Euro 151.636,63.

Per l'anno 2016 è stato inoltre stanziato un fondo di riserva di cassa dell'importo di €24.000.000,00 pari al 16,8% delle spese finali previste in bilancio, in attuazione di quanto previsto dall'art. 166, comma 2-*quater*, del d.Lgs. n. 267/2000.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2016	ANNO 2017	ANNO 2018
Indennità di fine mandato del sindaco	20.000,00	3.363,37	3.363,37
Fondo oneri rinnovi contrattuali			
Fondo rischi contenzioso			
Fondo rischi indennizzati assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi			

Entrate e spese non ricorrenti

Nel bilancio di previsione sono allocate le seguenti entrate e spese aventi carattere non ripetitivo:

ENTRATE	IMPORTO	SPESE	IMPORTO
Rimborsi spese per consultazioni elettorali a carico di altre PA	150.000,00	Consultazioni elettorali o referendarie locali	180.000,00
Donazioni		Ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale	
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria (ICI/IMU)	200.000,00	Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Proventi sanzioni Codice della Strada	850.000,00.		
Entrate per eventi calamitosi		Spese per eventi calamitosi	
Alienazione di immobilizzazioni	1.529.580,00		
Accensioni di prestiti		Gli investimenti diretti	
Contributi agli investimenti		Contributi agli investimenti	
TOTALE ENTRATE	2.729.580,00	TOTALE SPESE	180.000,00

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2014 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 in data 29/04/2015, ed ammonta ad €. 14.975.375,16. Tale risultato è stato successivamente rideterminato, a seguito del riaccertamento straordinario dei residui con Deliberazione di Giunta n. 92 del 29/04/2015 per un importo pari a €. 21.755.370,75. Sulla base degli utilizzi dell'avanzo di amministrazione disposti nel corso del 2015 e dell'andamento della gestione, il risultato presunto di amministrazione al 31 dicembre 2015 ammonta a €. 42.921.065,41, come risulta dall'apposito prospetto del bilancio di previsione finanziario 2016-2018 redatto ai sensi del d.Lgs. n. 118/2011.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				71.980.805,62
RISCOSSIONI	(+)	8.806.760,79	53.647.451,99	62.454.212,78
PAGAMENTI	(-)	13.479.124,30	52.595.644,88	66.074.769,18
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			68.360.249,22
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			68.360.249,22
RESIDUI ATTIVI	(+)	19.351.820,03	17.837.744,92	37.189.564,95
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	16.424.083,97	18.094.454,43	34.518.538,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)			836.582,78
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			27.273.627,58
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2015 (A)	(=)			42.921.065,41
Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2015 :				
Parte accantonata				
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2015				5.280.000,00
Fondo indennità mandato elettivo al 31/12/2015				20.000,00
Fondo al 31/12/2015				
				Totale parte accantonata (B)
				5.300.000,00
Parte vincolata				
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili				
Vincoli derivanti da trasferimenti				
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui				
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente				464.898,77
Altri vincoli				
				Totale parte vincolata (C)
				464.898,77
Parte destinata agli investimenti				
				32.355.215,50
				Totale destinata agli investimenti (D)
				32.355.215,50
				Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)
				4.800.951,14
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare				

Il bilancio di previsione dell'esercizio 2016 prevede l'utilizzo di parte delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione per un importo pari ad Euro 321.770,00. Trattasi della quota del 10% relativa ai finanziamenti dei Patti Territoriali Chioggia-Cavarzere-Cona erogati dalla Regione alla fine dell'esercizio 2015.

Il principio contabile relativo alla contabilità finanziaria, al punto 9.2, prevede che, fermo restando il prioritario utilizzo della quota libera dell'avanzo di amministrazione ai provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, "La quota libera del risultato di amministrazione può essere utilizzata con il bilancio di previsione o con provvedimento di variazione di bilancio, solo a seguito dell'approvazione del rendiconto, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:

- a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio (per gli enti locali previsti dall'articolo 193 del TUEL) ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
- c) per il finanziamento di spese di investimento;
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti."

Le quote accantonate del risultato di amministrazione sono utilizzabili solo a seguito del verificarsi dei rischi per i quali sono stati accantonati. Le quote del risultato di amministrazione destinata agli investimenti è costituita dalle entrate in conto capitale senza vincoli di specifica destinazione non spese, mentre le quote vincolate sono costituite da tutte le entrate che in base alla legge o ai principi contabili devono essere finalizzate a specifiche tipologie di spesa.

3. Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nel triennio 2016-2018 sono previsti un totale di €. 26.997.812,67 milioni di investimenti, così suddivisi:

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno
AMPLIAMENTO SCUOLA MEDIA DI S.ANNA "B.MADERNA" (2° LOTTO)	600.000,00	600.000,00	0,000000
REALIZZAZIONE DI UN PUNTO DI SBARCO PER CONFERIMENTO PRODOTTO ITTICO A PUNTA POLI	480.000,00	0,000000	0,000000
ADEGUAMENTO TECNOLOGICO MERCATO ORTOFRUTTICOLO - INSTALLAZIONE CELLE FRIGORIFERE	250.000,00	200.000,00	0,000000
ADEGUAMENTO IGIENICO SANITARIO MERCATO ITTICO ALL'INGROSSO	500.000,00	300.000,00	0,000000
PONTILI COMUNALI PER ATTRACCO NATANTI IN TRANSITO	299.915,00	100.000,00	0,000000
REALIZZAZIONE DI UN CAMPER SERVICE A BORGO SAN GIOVANNI - CHIOGGIA	167.790,00	0,000000	0,000000
REALIZZAZIONE DI UN PARCHEGGIO SCAMBIATORE NELL'ISOLA DELL'UNIONE	1.000.000,00	400.000,00	0,000000
RIQUALIFICAZIONE LUNGOMARE ADRIATICO DI SOTTOMARINA	1.232.509,68	0,000000	0,000000
STRADA DEGLI ORTI (1° LOTTO - STRALCIO B)	780.000,00	0,000000	0,000000
STRADA DEGLI ORTI (1° LOTTO - STRALCIO C)	1.250.000,00	0,000000	0,000000
STRADA DEGLI ORTI (2° LOTTO - Patti Territoriali)	2.100.000,00	0,000000	0,000000
STRADA DEGLI ORTI (3° LOTTO - COLLEGAMENTO VIA P.E. VENTURINI CON SS.309)	1.717.000,00	0,000000	0,000000
STRADA DEGLI ORTI (4° LOTTO - COLLEGAMENTO AL PONTE SUL BRENTA, LATO ORTI)	0,000000	2.646.000,00	0,000000
COLLEGAMENTO V.LE VENIER - STRADA DEGLI ORTI (PARALLELA V.E MEDITERRANEO - "Strada dei Comparti")	2.129.705,06	0,000000	0,000000
RISTRUTTURAZIONE PALAZZO MUNICIPALE E SPOSTAMENTO UFFICI	840.431,25	0,000000	0,000000
OPERE DI VALORIZZAZIONE URBANA E AMBIENTALE DELL'ISOLA DELL'UNIONE	610.094,30	0,000000	0,000000
INTERVENTI PER L'ISTITUZIONE ZTL (COMPLETAMENTO RIQUALIFICAZIONE CORSO DEL POPOLO)	250.000,00	0,000000	0,000000
SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA CITTADINO (2° STRALCIO)	120.000,00	0,000000	0,000000
RISTRUTTURAZIONE CAMPO SPORTIVO COMUNALE "ALDO E DINO BALLARIN"	100.000,00	142.000,00	188.000,00
OPERE DI COMPLETAMENTO INTERVENTO DI RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE DENOMINATO "EX CINEMA ASTRA"	2.148.367,38	0,000000	0,000000

AMPLIAMENTO DELLA CUCINA CENTRALIZZATA PER LA MENSA SCOLASTICA (C/O EX SCUOLA ELEMENTARE CA' BIANCA)	250.000,00	0,000000	0,000000
INTERVENTI SU TERRITORIO E VIABILITA'	1.000.000,00	0,000000	0,000000
INTERVENTI SU EDIFICI SCOLASTICI E COMUNALI	1.000.000,00	0,000000	0,000000
INTERVENTI SU EDIFICI RESIDENZIALI PUBBLICI	946.000,00	0,000000	0,000000
AMPLIAMENTO DELLA SCUOLA PRIMARIA "MARIO MERLIN"	0,000000	500.000,00	0,000000
COSTRUZIONE DI UFFICI AD USO SEGRETERIA DIDATTICA PRESSO LA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. OLIVI"	0,000000	500.000,00	0,000000
INTERVENTI PER LA MOBILITA' CICLABILE	0,000000	1.000.000,00	500.000,00
PARCO ZOOFILO DI S.ANNA DI CHIOGGIA (3° LOTTO FUNZIONALE)	0,000000	0,000000	150.000,00
TOTALE	19.771.812,67	6.388.000,00	838.000,00

Tali spese sono finanziate con:

Fonti di finanziamento del Programma Triennale dei LLPP	2016	2017	2018	Totale
Entrate aventi destinazione vincolata per legge	16.849.232,67	6.146.000,00		22.995.232,67
Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	600.000,00	600.000,00		1.200.000,00
Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati				
Trasferimento di immobili art. 53, commi 6-7 d.lgs. n. 163/2006				
Stanziamanti di bilancio	1.492.580,00	142.000,00	338.000,00	1.972.580,00
Altro	830.000,00			830.000,00
Totali	19.771.812,67	6.888.000,00	338.000,00	26.997,812,67

4. Eventuali cause che hanno reso impossibile individuare il cronoprogramma di spesa degli investimenti

Difficoltà strutturali del Servizio Tecnico.

5. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

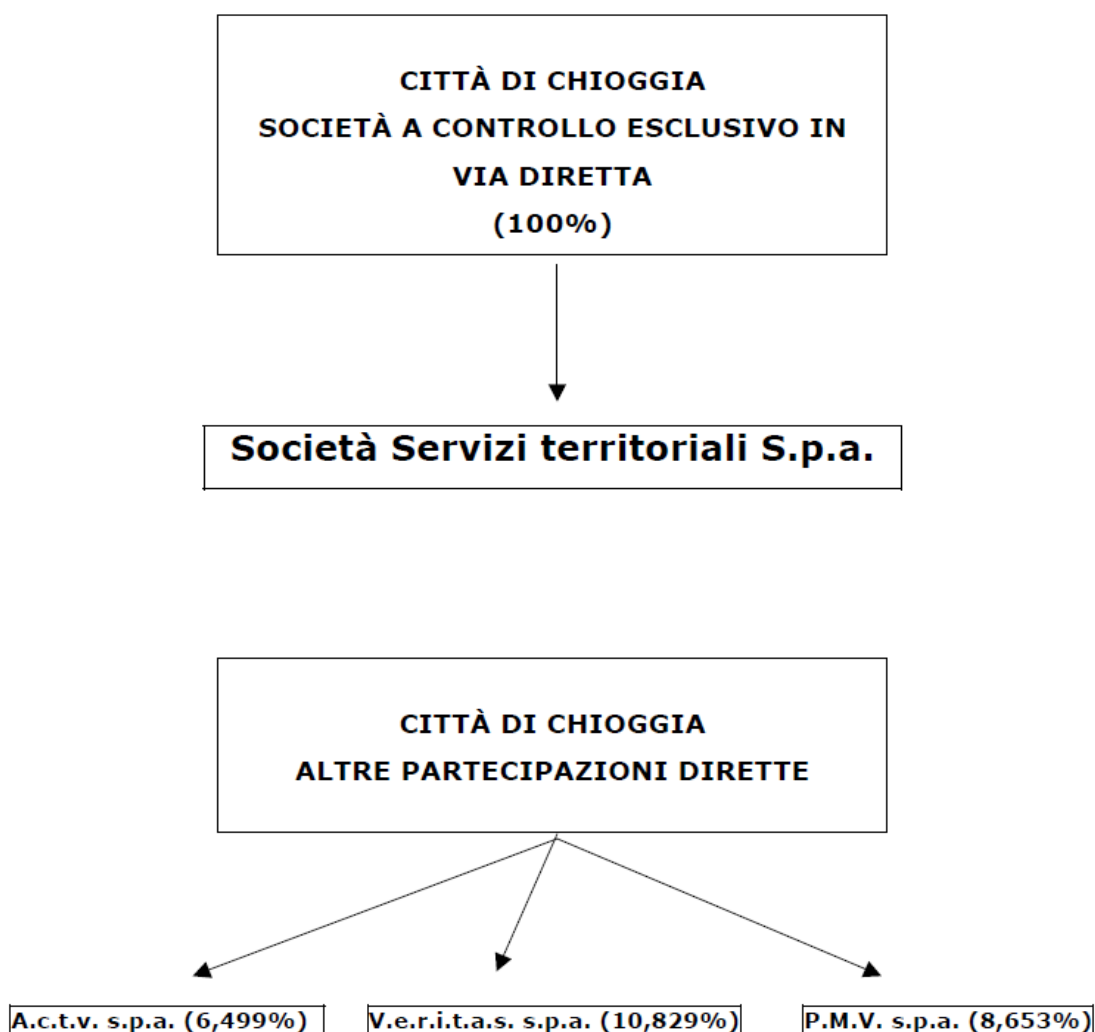
Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

6. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

7. e 8. Elenco dei propri enti ed organismi strumentali

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente, è riepilogato nelle tabelle che seguono.



Con riferimento a ciascuno di essi si riportano le principali informazioni societarie e la situazione economica così come risultante dagli ultimi bilanci approvati.

Denominazione	Tipologia	% di partecipazione	Capitale sociale
S.S.T. S.p.a.	Società partecipata	100,00%	3.169.347,00
A.C.T.V. S.p.a.	Società partecipata	6,50%	18.624.996,00
Veritas S.p.a.	Società partecipata	10,82%	110.973.850,00
P.M.V.	Società partecipata	8,65%	39.811.334,00

Denominazione	Servizi gestiti
S.S.T. S.p.a.	Mercato ittico, Gestione illuminazione pubblica, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni e della TOSAP, riscossione ICI, gestione ponti girevoli, installazione tabelle di propaganda elettorale e seggi
A.c.t.v. S.p.a.	Trasporto pubblico locale
Veritas S.p.a.	Gestione servizio idrico integrato e del ciclo integrato dei rifiuti
P.M.V. S.p.a.	Gestione e sviluppo rete tranviaria di Venezia

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267. Di seguito vengono riportati i dati contabili per ciascuna società per il triennio 2012/2014.

S.S.T. S.P.A.			
STATO PATRIMONIALE	2012	2013	2014
Attivo patrimoniale	15.474.585	15.074.757	10.617.551
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	10.216.808	9.756.398	5.556.509
C) Attivo circolante	5.127.142	5.003.673	4.935.685
D) Ratei e risconti	130.635	314.686	125.357
Passivo patrimoniale	15.474.585	15.074.757	10.617.551
A) Patrimonio netto	6.242.819	6.248.294	3.172.473
B) Fondi per rischi ed oneri	10.000	10.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto	76.596	71.177	70.654
D) Debiti	8.446.877	8.119.662	7.292.935
E) Ratei e risconti	698.293	625.624	71.489
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	5.943.397	6.345.530	6.686.119
Costi della produzione	5.827.327	6.187.425	6.609.985
Proventi e oneri finanziari	(41.031)	(28.765)	(4.602)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	(5.056)	(47.899)	(5.509)
Imposte sul reddito	59.437	75.967	62.949
Utile (perdite) dell'esercizio	10.546	5.474	3.074

A.C.T.V. S.P.A.			
STATO PATRIMONIALE	2012	2013	2014
Attivo patrimoniale	251.278.391	234.523.663	244.395.315
F) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
G) Immobilizzazioni	155.323.239	149.864.016	150.810.442
H) Attivo circolante	93.708.992	81.887.803	88.760.125
I) Ratei e risconti	2.246.160	2.771.844	4.824.748
Passivo patrimoniale	251.278.391	234.523.663	244.395.315
A) Patrimonio netto	44.221.351	35.523.663	36.309.318
B) Fondi per rischi ed oneri	17.498.079	27.400.405	32.542.835
C) Trattamento di fine rapporto	33.570.419	31.431.312	28.745.058

D) Debiti	120.219.784	106.769.190	115.001.662
E) Ratei e risconti	35.768.758	33.353.092	31.796.442
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	245.472.993	252.502.301	254.079.171
Costi della produzione	257.376.951	254.457.018	247.151.887
Proventi e oneri finanziari	(558.950)	(794.586)	7.986
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(23.018)	(600.796)	(585.593)
Proventi ed oneri straordinari	(944.414)	(4.119.523)	(2.092.507)
Imposte sul reddito	4.193.386	1.182.065	3.517.516
Utile (perdite) dell'esercizio	(17.623.726)	(8.651.687)	739.654

GRUPPO VERITAS S.P.A.

STATO PATRIMONIALE	2012	2013	2014
Attivo patrimoniale	726.374.604	753.101.807	838.540.580
F) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
G) Immobilizzazioni	550.844.731	559.679.649	563.137.703
H) Attivo circolante	173.908.622	191.230.565	271.447.533
I) Ratei e risconti	1.621.251	2.191.593	3.955.344
Passivo patrimoniale	726.374.604	753.101.807	838.540.580
A) Patrimonio netto	146.149.340	149.309.976	144.250.783
B) Fondi per rischi ed oneri	18.111.404	17.470.930	26.424.874
C) Trattamento di fine rapporto	25.887.246	25.168.834	23.246.523
D) Debiti	368.260.226	396.936.161	485.322.262
E) Ratei e risconti	167.966.388	164.215.906	159.296.138
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	314.811.589	310.938.281	326.759.159
Costi della produzione	303.572.994	292.544.845	308.451.449
Proventi e oneri finanziari	17.830	(4.031.145)	(2.585.918)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(936.312)	(147.000)	(158.757)
Proventi ed oneri straordinari	5.152.359	(4.003.312)	(4.515.339)
Imposte sul reddito	10.114.032	7.051.344	6.245.071
Utile (perdite) dell'esercizio	5.358.440	3.160.635	4.802.625

P.M.V. S.P.A.

STATO PATRIMONIALE	2012	2013	2014
Attivo patrimoniale	232.008.724	272.982.048	264.740.452
F) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
G) Immobilizzazioni	214.744.086	233.289.532	238.326.417
H) Attivo circolante	17.211.034	39.459.596	26.381.700
I) Ratei e risconti	53.034	232.920	32.335

Passivo patrimoniale	232.008.724	272.982.048	264.740.452
A) Patrimonio netto	38.958.840	40.359.912	40.395.252
B) Fondi per rischi ed oneri	380.806	988.701	431.339
C) Trattamento di fine rapporto	284.837	280.641	304.801
D) Debiti	110.033.430	125.682.582	116.663.576
E) Ratei e risconti	82.350.811	105.670.211	106.945.484
CONTO ECONOMICO			
Valore della produzione	10.441.649	12.673.323	14.096.945
Costi della produzione	6.948.482	8.789.863	9.331.710
Proventi e oneri finanziari	(2.692.056)	(3.230.711)	(3.619.612)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0	0
Proventi ed oneri straordinari	252.258	123.686	(575.791)
Imposte sul reddito	684.431	481.386	534.490
Utile (perdite) dell'esercizio	368.938	295.049	35.342

Con riferimento agli obblighi informativi in materia di indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate dal nostro ente, si evidenzia quanto segue:

Indirizzi generali sul ruolo degli organismi ed enti strumentali, società controllate e partecipate

Con Deliberazione Consiliare n. 83 del 01/07/2015 è stato approvato il "*Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie possedute dal Comune di Chioggia*" previsto dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità per il 2015) all'articolo 1, comma 611, la quale dispone che "*al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato, le regioni, le province autonome di Trento e di Bolzano, gli enti locali, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, le università e gli istituti di istruzione universitaria pubblici e le autorità portuali, a decorrere dal 1° gennaio 2015, avviano un processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguire la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015*".

Approvato il piano operativo questo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni.

Il comma 613 della legge di stabilità precisa che, nel caso le società siano state costituite (o le partecipazioni acquistate) "*per espressa previsione normativa*", le deliberazioni di scioglimento e di liquidazione e gli atti di dismissione sono disciplinati unicamente dalle disposizioni del codice civile e "*non richiedono né l'abrogazione né la modifica della previsione normativa originaria*".

Il comma 614 della legge 190/2014 estende l'applicazione, ai piani operativi in esame, dei commi 563-568-ter della legge 147/2013 in materia di mobilità del personale, gestione delle eccedenze e di regime fiscale agevolato delle operazioni di scioglimento e alienazione.

9. Altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio

Equilibri di bilancio

L'art. 1, comma 707, della Legge di Stabilità 2016, dispone che, a decorrere dall'anno 2016, cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina del Patto di stabilità Interno degli Enti Locali; restano fermi tutti gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione del Patto 2015, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato rispetto dello stesso relativamente all'anno 2015 o agli anni precedenti, accertato secondo la specifica disciplina normativa.

Dal 2016, ai fini del concorso al contenimento dei saldi di finanza pubblica, gli enti di cui all'art. 9, comma 1, della legge 24 dicembre 2012, n. 243, devono conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate e le spese finali.

La nuova disciplina, prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal d.lgs. 118/2011, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3 del medesimo schema di bilancio.

Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo Pluriennale Vincolato, di entrata e di spesa.

L'articolo 1, comma 712, della Legge di Stabilità 2016 prevede, altresì, che gli enti territoriali a decorrere dall'anno 2016, sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un prospetto obbligatorio contenente le previsioni di competenza triennali rilevanti in sede di rendiconto ai fini della verifica del saldo tra le entrate finali e le spese finali in termini di competenza.

Il prospetto è stato predisposto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze ed è stato diffuso con Circolare del 10 febbraio 2016, n. 5.

I dati contabili provenienti dal bilancio 2016/2018 confermano per il Comune il c.d. "Pareggio di bilancio" e gli "equilibri" previsti dalla nuova disciplina.

BILANCIO DI PREVISIONE

PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

(da allegare al bilancio di previsione e alle variazioni di bilancio - art. 1, comma 712 Legge di stabilità 2016)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (ART. 1, comma 711, Legge di stabilità 2016)		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO N	COMPETENZA ANNO N+1	COMPETENZ A ANNO N+2
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	(+)	836.582,78		
B) Fondo pluriennale di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	(+)	27.273.177,58		
C) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	34.758.138,73	35.209.931,51	35.999.505,91
D1) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	5.089.146,26	4.886.729,94	4.950.480,02
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i comuni)	(-)	470.000,00		
D3) Contributo di cui all'art. 1, comma 683, legge di stabilità 2016 (solo 2016 per le regioni)	(-)	0,00		
D) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica (D=D1-D2-D3)	(+)	4.619.146,26	4.886.729,94	4.950.480,02
E) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.687.309,17	4.602.834,77	4.718.381,74
F) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	9.215.113,75	11.891.915,00	7.071.000,00
G) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	(+)	53.279.707,91	56.591.411,22	52.739.367,67

1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	45.225.791,71	45.230.479,66	45.292.086,62
2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	836.582,78		
3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	1.622.186,12	2.124.088,08	2.639.938,06
4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
6) Spese correnti per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
7) Spese correnti per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
I) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4-I5-I6-I7)	(+)	44.440.188,37	43.106.391,58	42.652.148,56
L1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	8.817.333,75	18.988.414,05	7.187.906,91
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	27.273.177,58		
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	382.000,00	6.834.000,00	0,00
L5) Spese per edilizia scolastica di cui all'art. 1, comma 713, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L6) Spese in c/capitale per interventi di bonifica ambientale di cui all'art. 1, comma 716, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali)	(-)	0,00		
L7) Spese in c/capitale per sisma maggio 2012, finanziate secondo le modalità di cui all'art. 1, comma 441, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per gli enti locali dell'Emilia Romagna, Lombardia e Veneto)	(-)	0,00		
L8) Spese per la realizzazione del Museo Nazionale della Shoah di cui all'art. 1, comma 750, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per Roma Capitale)	(-)	0,00		
L) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5-L6-L7-L8)	(+)	35.708.511,33	12.154.414,05	7.187.906,91
M) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		80.148.699,70	55.260.805,63	49.840.055,47
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		1.240.768,57	1.330.605,59	2.899.312,20
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 728, Legge di stabilità 2016 (patto regionale) ⁽³⁾	(-)/ (+)	-382.000,00	-234.000,00	0,00
Spazi finanziari ceduti o acquisiti ex art. 1, comma 732, Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)(solo per gli enti locali) ⁽⁴⁾	(-)/ (+)	0,00	0,00	0,00
Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 141 dell'articolo 1 della legge n. 220/2010 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/ (+)	0,00		

Patto regionale orizzontale ai sensi del comma 480 e segg. dell'articolo 1 della legge n. 190/2014 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/ (+)	0,00	0,00	
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2014 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/ (+)	0,00		
Patto nazionale orizzontale ai sensi dei commi 1-7 dell'art. 4-ter del decreto legge n. 16/2012 anno 2015 (solo per gli enti locali) ⁽⁵⁾	(-)/ (+)	0,00	0,00	
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) ⁽⁶⁾		858.768,57	1.096.605,59	2.899.312,20

1) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo è opportuno indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

2) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

3) Nelle more dell'attribuzione degli spazi finanziari da parte della Regione, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

4) Nelle more dell'attribuzione degli spazi da finanziare da parte della Ragioneria Generale dello Stato di cui al comma 732, indicare solo gli spazi che si prevede di cedere. Indicare con segno + gli spazi acquisiti e con segno - quelli ceduti.

5) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali - anni 2014 e 2015 - sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno - quelli a debito).

6) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.